

Sanremo Sala Palafiori  
Domenica 18 Ottobre 2009

IL DISCORSO DEL MINISTRO CLAUDIO SCAJOLA ALL'INCONTRO DELLA LIBERTA' IN OCCASIONE DEI 100 GIORNI DI MANDATO DELL'AMMINISTRAZIONE ZOCCARATO.

"Siamo di fronte ad una politica ringiovanita. Ci voleva questa iniezione di gioventù anche per dare una sveglia a qualcuno che si era 'seduto'. E se in alcune Amministrazioni sembrava una scelta coraggiosa, siamo stati smentiti dagli elettori di Sanremo, Imperia e Savona con un grande suffragio di voti. E' sono convinto che, a marzo, daremo nuovamente la Regione in mano a Sandro Biasotti, persona capace e competente che fa la 'politica del fare', con poche parole. A Sanremo, ad esempio, la pista ciclabile è nata da un'idea nostra, con la mano di Sandro Biasotti. Ho fatto la settimana scorsa la pista ciclabile fino ad oltre i cartelli del 'vietato l'accesso'. Chi c'era prima è partito in ritardo e vi dico che l'ingresso della pista deve essere più bella del resto, dando un'emozione a chi entra a Sanremo. Ed ora non la sta dando. Stasera, con tutta questa gente, stiamo dimostrando che la gente viene a sentirci per parliamo di cose importanti".

Ha poi trattato il tema della Legge sull'omofobia: "Oggi sono riuscito a rilassarmi un po' a casa e, nel pomeriggio, ho seguito una trasmissione sulle partite, dove si spiegava la legge sull'omofobia. Il nostro è un paese dove c'è grande libertà di parola ed oggi è stato dimostrato che non c'è nessuna censura. Non è vero però che è stata bocciata la Legge sull'omofobia. E' stato solo detto che siamo contro le violenze verso i 'diversi', ma siamo anche contro le violenze contro le donne, i bambini e gli anziani... verso tutti! Noi siamo per la libertà e la comprensione verso gli altri, ma riteniamo che la sessualità sia un incontro tra maschio e femmina. Penso di dire cose 'naturali'! Noi riproporremo una Legge, che tornerà in Commissione, in modo da non considerare privilegi verso alcune persone, ma le violenze verso tutti. Mi pare che questo non sia però il tema principale. Non riusciamo a parlare dei veri temi politici, con le trasmissioni di approfondimento che vanno ad esprimere solo delle curiosità. Dobbiamo cambiare il sistema televisivo! E' possibile che qualcuno dica che Berlusconi sia padrone delle Tv! Ci sono 4 o 5 trasmissioni di approfondimento, tutte condotte da persone che hanno formazione politica di sinistra. Eppure di questo dibattito si occupano i giornali, senza far pensare alla gente delle cose più importanti. Vorrei ricordare alcuni 'miracoli', come quello dell'Abruzzo. Non c'è nessun posto al Mondo dove sono state consegnate case ai terremotati dopo 5 mesi. E la stessa cosa verrà fatta con Messina! Una parola va detta anche sulla preventiva riforma del Codice Penale. Io dico che ognuno deve far bene le proprie cose: il Parlamento fa Leggi, proposte dal Governo o da un parlamentare. I Giudici, invece, devono punire chi non rispetta le Leggi. Noi abbiamo il dovere di fare la riforma della giustizia ed i cittadini, dando la grande maggioranza a Berlusconi, gli hanno chiesto di ammodernare il paese, di dare meno burocrazia, di garantire l'imprenditoria per dare maggiore ricchezza al paese. Noi andremo avanti su questa strada! Ci muoveremo sul Federalismo per avvicinare i cittadini al controllo delle istituzioni. E non vogliamo farci distogliere da chi pensa al 'dopo Berlusconi'. Il Pdl è con Berlusconi e senza di lui il Pdl non c'è. Quando ci sarà il problema, magari tra 100 anni, lo affronteremo. Ora stiamo lavorando per migliorare le condizioni dei cittadini, senza farsi intimorire dalle campagne di stampa ed alcune figure della magistratura".

Ed è poi tornato sui '100 giorni' di Sanremo: "Oggi Zoccarato ha fatto quella che Silvio Berlusconi chiama la 'prova del marciapiede', come disse Berlusconi presentando l'allora candidato Sindaco Lino Bottini. A distanza di 100 giorni avete fatto il vostro dovere. Avete fatto già molto ma dovrete fare di più. E' sono convinto che ci riuscirete. Avete una buona squadra ed il concetto fondamentale è mantenere l'unità tra di voi. Cercate, quindi di smussare gli angoli ed andare

avanti, ma state già dimostrando la vostra coesione e lavoro che state facendo. Anche Paolo Strescino sta lavorando bene e con grande impegno. Vi consiglio di lavorare in sinergia: se qualcuno ha l'idea buona passi la 'fotocopia' all'altro".

Ha terminato con le elezioni Regionali: "Sappiamo che la sfida alle prossime regionali è difficile. La Liguria ha una storia di sinistra, ma abbiamo già vinto una volta e possiamo rifarlo. Allora dissi che avremmo vinto con 5 punti di vantaggio e, seppur con un po' di scetticismo, abbiamo vinto con 5 punti. Se abbiamo vinto l'altra volta ma avevamo perso in tutta Italia o quasi. Oggi abbiamo due vantaggi. Oggi la Regione è condotta con un sistema 'vetero-comunista' con la lottizzazione dei primariati nella sanità. Pensavano anche di acquisire il porto di Oneglia! I nostri Consiglieri Regionali sono un po' troppo 'timidi'. Essere moderati non vuol dire essere 'cagasotto'. Dobbiamo essere moderati senza però lasciare da parte i nostri diritti! Siamo di fronte ad una Regione immobile, che ha gestito semplicemente il potere. Genova è soffocata da un gruppo di potere, che si è mosso per tenere le cose, così come stanno. C'è un altro punto a nostro favore: Sandro Biasotti che ha acquisito esperienza come politico a livello nazionale. Senza dimenticare il consenso nel Pdl, decisamente superiore a quello precedente. Io mi prendo l'impegno per andare in tutti i 220 comuni della Regione, per fare in modo che il Pdl vinca. Ma, vi prego, fate questo anche sul vostro territorio perché, se vinciamo la Regione, andiamo a vincere (e sarà 'storico'), vinceremo anche il Comune di Genova. E Sanremo sarà un aiuto fondamentale per vincere in Regione".